



Sulle rotte dei Caraibi

di Claudio Castelli e Piero Moschetta, Mursia Editore, p. 152, euro 19.

Gli uomini passano, la storia rimane. L'idea del libro nasce da un sestante acquistato in una bancarella al mercatino dell'usato di Pietroburgo. Di per sè il fatto non dice molto, ma parlando con il venditore si scopre che l'oggetto ha qualcosa che lo rende unico: la sua lunga e travagliata storia. Partendo da questa esperienza simbolica, che racchiude l'idea che intendono comunicarci gli autori, possiamo imbarcarci nel nostro lungo viaggio sulle rotte caraibiche.

Sotto questo aspetto, queste isole tropicali assumono un altro valore aggiunto e un punto di vista anticonvenzionale e che le pone oltre il concetto di posti esotici per le vacanze. Le rotte che ci guidano alla scoperta di una natura per lo più incontaminata vengono tracciate tenendo sempre presente la memoria storica del luogo. Infatti, nel libro sono prese in considerazione solamente le terre che subirono l'influenza britannica, ancora ben riconoscibile dopo più di tre secoli. Consigli di viaggio e storie di fatti realmente accaduti si fondono, regalandoci una chiave di lettura del volume edito da Mursia davvero originale.